

FORSE TROPPO SEVERO IL PUNTEGGIO PER I ROSANERO

Con un brillante primo tempo i viola s'impongono al Palermo (3-1)

Due goal segnati da Gratton, uno da Bacci - Il punto dei siciliani ottenuto su autorete di Rosetta

FIORNTINA - PALERMO 3-1: ecco il secondo goal di Gratton, l'ultimo della serie viola di ieri. Gratton, dopo aver sbilanciato Pendibene, ha tirato in piena corsa e la palla è avviata inesorabilmente in rete. Vano il recupero di Marchetti (telefoto).

Magnini oscuramente lottato, mentre non hanno completamente soddisfatto i due mediani laterali. Infatti il tenace Chiappella e il giovane Segato nella ripresa hanno accusato la stanchezza giocando al di sotto delle loro ben note possibilità e danneggiando così la manovra dell'intera squadra.

Atteso con curiosità e con un certo timore il tecnico Martegani, ma dopo 30', il brillante attaccante si è afflosciato sul filo e rimasto solo il ricordo di qualche iniziale finezza. Una squadra di serietà, insomma, questo Palermo, considerando anche la crisi tecnica che travaglia la società e che non giova certamente ai suoi atleti.

Ed ora un po' di cronaca. Inizio con qualche minuto di ritardo. Brillante assolo di Gasparini, imitato subito dopo da Martegani, poi su centro di Lucchesi. Costagliola esce ma non riesce ad agganciare il pallone atterrito da i uomini e tocca a Rosetta il compito di scongiurare il pericolo. Due tentativi di Grat-

ton che potrebbe invece giocare e questo non è bello. Al 41' Parola impegna con uno spiontoso Sentimenti IV che manda in angolo con la punta delle dita. Sulla punizione, battuta da Gimona, avviene il fallace di Sentimenti su John Hansen, in piena area. Rigora, protetto di «Cochi», tiro fulmineo di John Hansen sul pannello sinistro, rete.

FIRENZE, 4 - Fin al 40' del primo tempo la partita era stata discreta (considerando la pioggia continua e il terreno scivoloso), e la Fiorentina, favorita anche dalla tattica prudente adottata dagli ospiti, aveva attaccato con insistenza meritandosi anche vari applausi per alcune rapide e brillanti azioni alternate però a pause e ad incertezze abbastanza vistose. Ma i viola non riuscivano a

passare. Aveva sfiorato il successo subito, all'inizio per due volte di seguito il vivace Gasparini, poi Mariani, al 9' aveva sbagliato una rete quasi fatta (solo davanti al portiere gli è andato letteralmente incontro senza tentare prima che Pendibene si decidesse ad uscire) e Bacci si era attardato sui palloni sfruttabilissimi in piena area di rigore.

Allora vi ha pensato Pendibene, sostituto di Fassari, a facilitare il compito incoerenti attaccanti fiorentini commettendo due errori in due minuti che sono costati altrettante reti alla sua squadra.

Nella ripresa, poi il gioco degli uomini di Bernardini peggiora nettamente, a volte è sembrato, anche di fatto, mentre gli ospiti rosanero, abbandonando quella specie di mezzo sistema adottato nel primo tempo, si portavano con più frequenza all'attacco ottenendo vari calci d'angolo e riuscendo anche a realizzare la rete

serisse tempestivamente nelle create dalle due ali. L'ex comasco Gratton poi, che sgobba malissimo, a un certo momento tende a strafare, danneggiando quanto di buono ha fatto fino allora. Il ricicco atletico ha marcato due reti però ed ha portato un contributo notevole alla vittoria. Se come manovra d'insieme la lentezza di Green è spesso dannosa, esaminando il valore dei singoli, egli è stato anche nella partita odierna nettamente il migliore per quanto riguarda padronanza della palla, finezza e visione di gioco. E' sempre il «professore», insomma, un po' vecchio, ma pur sempre un professore che insegna come si fa a giocare al calcio e soddisfa le esigenze di quella parte del pubblico che guarda al bel gioco e non soltanto ai due punti in palio.



FIORNTINA - PALERMO 3-1: ecco il secondo goal di Gratton, l'ultimo della serie viola di ieri. Gratton, dopo aver sbilanciato Pendibene, ha tirato in piena corsa e la palla è avviata inesorabilmente in rete. Vano il recupero di Marchetti (telefoto).

I cannonieri
5 reti: Boniperti, Jeppson;
4 reti: Bassetto, Bullent, Orazi;
3 reti: Bacci, Bronze, Cappello, Manzardo, Marsani, Nardali;
2 reti: Briganti II, Busini, Curti, Damerio, Di Marco, Formentini, Gratton, Janda, La Rosa, Lorenzi, Martegani, Olivieri, Pesola, Pivatelli, Skoglund, Vitalli;
1 rete: Amadei, Armano, Baldini, Bellarini, Benini, Bertocchi, Berti, Cattani, Fontanesi, Frignani, Gall-I, Garcia, Galigola, Gotti, J. Hansen, Jakovac, Masoni, Menegotti, Muscicelli, Noli, Pandojani, Franceschi, Fucellini, Ragnano, Ragnolo, Rossi, Soerenzen (Din.), Soerenzen (Tr.), Sentimenti III, Seratoni, Stefanini, Trevisani, Vidal, Virgili, Violeto.

UN GRANDE INCONTRO INTERNAZIONALE A PRAGA
L'Ungheria vittoriosa sulla Cecoslovacchia (5-1)
I magiari si sono così aggiudicati la Coppa Internazionale

Praga, 4. - L'atteso incontro internazionale di calcio Cecoslovacchia-Ungheria, svolto oggi a Praga, si è concluso con la netta vittoria per 5 a 1 dei magiari che hanno conquistato così definitivamente la «Coppa Internazionale». Oltre 60.000 persone hanno assistito all'incontro, svoltosi nel quadro delle manifestazioni per la «Giornata dell'Esercito cecoslovacco». Nella tribuna d'onore erano presenti il presidente della Repubblica cecoslovacca Zaporozky, i membri del governo e il corpo diplomatico. Veloci, sicuri, precisi sui palloni, maestri nel dribbling gli ungheresi sviluppano il classico piazzamento di zona ascendendo ad imporre, fin dai primi minuti, una evidente superiorità sui pur combattivi cecoslovacchi, accesi in campo nella stessa formazione che li aveva visti, due domeniche fa, vittoriosi sulla Svizzera per 5 a 0.

DANNEGGIATO IL GIOCO DALLA PIOGGIA E DAL TERRENO PESANTE
Si decide in trenta secondi il pareggio tra Spal e Napoli (1-1)
Il goal di Amadei e la replica di Olivieri - Una partita equilibratissima

luggero rasoterra inliva la rete incontestabile. Non si era ancora spenta la eco delle castagnone latte esplosive dalla nutrita colonia partenopea che Olivieri il «pivello» della compagnia spallina già aveva salutato il goal. Ecco come: palla al centrato Bullent che passa in avanti a Ekner, questi al volo lancia alla perfezione Olivieri scattato velocemente verso Bugatti, tiro a volo della destra spallina e palla in rete. Pari e patia e con questi due goal giunti poco dopo la prima mezz'ora di gioco le cifre della partita avevano chiuso bottega.

IL CAMPIONI D'ITALIA INCONTATI A LEGNANO
Ghezzi para un rigore e l'Inter pareggia (1-1)
I lilla erano andati in vantaggio per primi con Manzardo - Buzzin ha segnato per i nerazzurri

Legnano: Longoni, Asti, Piantoni, Lupi, Sassi, 11; Manzardo, Eitenal, Bernich, Revert, Motta.
Inter: Ghezzi, Giacomazzi, Paduani, Neri, Giovannianni, Falloti, Armano, Mazza, Lorenzi, Buzzini, Skoglund.
Arbitro: Orlandini di Roma.
Marcatori: nel primo tempo al 14' Manzardo, nel secondo tempo al 15' Buzzin.
Note: angoli 12 a 5 per l'Inter.
Legnano, 4. - Le due squadre si sono impegnate al massimo fin dall'inizio in cui si sono registrate alcune delle azioni dell'Inter ed altre invidiose del Legnano senza effetto. Al 14' su un calcio d'angolo, Manzardo metteva in rete di testa. Al 19' Bergerich veniva atteso in area di rigore. Il rigore tirato da Sassi II era però respinto dal portiere interista.

GENOVA 3-3
Genoa: Franzosi, Cardoni, Baccattini, Corrente, Cattani, Gremse, Dalmonte, Larsen, Seratoni, Benini, Pravisano.
Bologna: Giocelli, Cattozzo, Gianfranceschi, Pizzini, Circo, Jensen, Mike, Pivatelli, Cappello, Garcia, Landi.
Arbitro: Belli di Borgoraro.
Reti: nel 1° tempo: Bandon al 20', nel 2° tempo: Benini al 7', Attani al 14', Cappello al 25', Seratoni al 43'.
Genova, 4. - Ancora una poco felice esibizione della squadra genovese che ha denunciato una serie di peccati alle quali è necessario porre immediato riparo.

Danimarca-Finlandia 6-1
Francia-Irlanda 5-3
In altre due partite internazionali disputate rispettivamente a Copenaghen e Dublin la Danimarca ha battuto la Finlandia per 6-1 (1-1) e la Francia l'Irlanda per 5-3 (2-0) il primo incontro era valido per la coppa internazionale.



LAZIO-JUVENTUS: siamo all'87' minuto: in seguito a un fallace di Sentimenti V su John Hansen, l'arbitro Agnolini non ha esitato a concedere il rigore che lo stesso John ha realizzato con un forte tiro sulla sinistra di Sentimenti IV. Nulla da fare per il bravo «Cochi».

DANNEGGIATO IL GIOCO DALLA PIOGGIA E DAL TERRENO PESANTE

Si decide in trenta secondi il pareggio tra Spal e Napoli (1-1)

Il goal di Amadei e la replica di Olivieri - Una partita equilibratissima

SPAL: Bertocchi, Lucchi, Bernardini, Dell'Innocenti, Busnelli, Castoldi, Olivieri, Stefanini, Bullent, Ekner, De Vito.
NAPOLI: Butti, Comaschi, Gramaglia, Visei, Castelli, Ciccarelli, Vitelli, Formentini, Jeppson, Amadei, Pesola.
Spettatori: 6.000 circa; calci d'angolo 4 a 2 per il Napoli.
Marcatori: Amadei (N) a 33' e Olivieri (S) al 35' del primo tempo.
(Dal nostro corrispondente)

FERRARA, 4 - Tutto si è risolto nel giro di 30 secondi, tanto è stato il tempo necessario ad Amadei per portare in vantaggio il Napoli e ad Olivieri per eguagliare il conto sul binario della partita. Il frastuono lanciato abilmente da Jeppson, in una delle rarissime cose pregevoli di un «calciatore milionario» è riuscito a combinare durante la partita, un clamoroso errore di Bernardini che ha avuto il compito affidatogli di neutralizzare, si è lanciato sulla palla (Busnelli già eluso con una finta stava tornando velocemente in contropiede, lasciando il campo da John, da Mangente o da Praest. La Lazio manda sulle gradinate parecchi pal-

LAZIO-JUVENTUS 2-1
(Continuazione dalla 3. pagina)
nessi da un metro, sul rimbalzo, mette dentro.
Qui la Lazio arretra le mezze ali, e chissà perché ricicchiato il pallone al centro del campo. La Juventus ha il dente avvelenato e avanza perfino Ferrario. Parola combatte ancora ma appare un isolato. Gli attaccanti laziali, partecolmente Bertocchi, sono pericolosi di quelli juvenntini, tutti ammucchiati a fare dribbling. Tre punizioni contro la Lazio dal limite per falli di Sentimenti V: spreccate da John, da Mangente o da Praest. La Lazio manda sulle gradinate parecchi pal-

luggero rasoterra inliva la rete incontestabile. Non si era ancora spenta la eco delle castagnone latte esplosive dalla nutrita colonia partenopea che Olivieri il «pivello» della compagnia spallina già aveva salutato il goal. Ecco come: palla al centrato Bullent che passa in avanti a Ekner, questi al volo lancia alla perfezione Olivieri scattato velocemente verso Bugatti, tiro a volo della destra spallina e palla in rete. Pari e patia e con questi due goal giunti poco dopo la prima mezz'ora di gioco le cifre della partita avevano chiuso bottega.

SAMPDORIA-UDINESE 2-1
UDINESE: Puccioni, Zamboni, Zorzi, Sndkaro, Tubaro, Orzan, Ploeger, Beltrandi, Virgili, Menegotti, Castaldo.
SAMPDORIA: Pin; Gratton, Podestà, Marf, Fommel, Agostini, Conti, K. Hansen, Tortul, Gotti, Baldini.
Arbitro: Scaramella di Roma.
Reti: Conti al 5', Menegotti al 18', Conti al 40' del primo tempo.
UDINESE, 4. - L'Udinese, giocando in prevalenza all'attacco, ha cercato di ristabilire la situazione. Ne è risultata una dura lotta, ma con una certa contropiede del direttore di gioco, si che ad un certo punto gli incidenti si sono susseguiti creando una pesante atmosfera. L'Udinese pur premendo e dominando largamente non è riuscita a passare e meritato può ritenersi il successo degli ospiti colto interamente nel primo tempo, quando cioè le due contendenti hanno messo mano a mano. Il meglio del loro repertorio la prima rete è venuta al 5' contropiede, quando l'Udinese stava attaccando con decisione. Gratton sferrava un tiro dalla cattedrina e la palla perveniva prima a K. Hansen, quindi a Conti che incuneatosi fra i difensori bianconeri batteva Puccioni da vicino. La risposta degli ospiti non si faceva attendere molto. Infatti al 18' avveniva il pareggio. Batteva un angolo Ploeger, respingeva corto di testa Fommel e Menegotti al volo rasoterra inliva l'angolo destro della porta di Pin, al 40' si aveva quello che doveva poi risultare il punto della vittoria Sampdoria. Su una punizione battuta da Baldini e conseguente respinta di testa di Lambert, entrava deciso Conti, epotato sulla destra, che batteva con un tiro al volo Puccioni alquanto sorpreso e spazzato. Fra i migliori in campo Menegotti per l'Udinese; Conti il sestetto difensivo tra i liguri.

Torino-Novara 1-0
TORINO: Romano, Giuliano, Arina, Rimabato, Nay, Sentimenti III; Boscolo, Biagioli, Giocelli, Buttz, Bertolini.
NOVARA: Corghi, Pombia, De Togni, Fecchia, Molina, Balza, Marzani, Janda, Renica, Passarini, Masoni.
Arbitro: Bernardi di Bologna.
Reti: Sentimenti III al 43' del secondo tempo.
TORINO, 4. - Il Torino con una partita di grande volontà è riuscito a conquistare la sua prima vittoria in questo campionato. I granata hanno attaccato molto, hanno avuto qualche difficoltà in difesa, hanno sbagliato un rigore con Biagioli, ma, infine, sono riusciti a segnare il gol della vittoria. L'inizio è degli azzurri novaresi che si rendono pericolosi con un paio di discese di Renica ben condotte dal giovane Passarini autore di un bellissimo primo tempo; il Torino però respinge ed, alla mezz'ora, Boscolo mentre è lanciatisimo in area tira Pombia e Bairin in ciampa e cade; l'arbitro ravviva gli estremi del rigore, il Torino riesce a bloccare in due tempi, la sfera. Nella ripresa il Novara si lancia all'attacco e per circa 10 minuti gli avanti in maglia azzurra assedia senza posa la porta granata; poi granata a poco a poco riassumono il comando delle azioni. Il Torino continua a premere ed al 43' passa in vantaggio sul limite dell'area. Biagioli riesce a scivolare la palla su Bairin e a pergere a Sentimenti III che ferma la palla col sinistro, tira fortissimo di destro rasoterra lattando inesorabilmente il sorpreso Corghi.

IL MILAN TRAVOLGE LA TRIESTINA (4-0)

I rossoneri tenaci e volitivi sono apparsi in netta ripresa - Una rigore contro gli alabardati

MILANO: Buffon, Silvestri, Zagatti, Moro, Tognon, Bergamaschi, Darin, L. Soerenzen, Nordahl, Liedholm, Frignani.
TRIESTINA: Nucieri, Beijoni, Valenti, Pelagna, Ganzer, Mardini, Lucentini, Curti, Ispirito, Trevisan, E. Soerenzen.
Arbitro: Corallo di Lecce.
Reti: nel 1° tempo Nordahl al 42', nel 2° tempo Nordahl al 16', Liedholm al 18', su rigore e al 35'.
Angoli: 8 a 2 per il Milan.
NOTE: La pioggia caduta durante tutta la partita ha reso il campo pesante e scivoloso. Nordahl fortunatosi al 18' del primo tempo, usciva dal campo per qualche minuto, ritornando al suo posto pressoché nullo fino al 22' della ripresa.
Spettatori: 8.000 circa.

MILANO, 4 - Un Milan tenace e volitivo ha battuto con largo punteggio la gagliarda compagine triestina. Dopo un primo tempo chiuso con una rete di vantaggio per i rossoneri, combattuto qualche volta oltre il limite della correttezza, nella ripresa gli alabardati hanno dovuto cedere all'incalzante offensiva milanese. Silvestri, Nordahl e Tognon sono stati i punti di forza del Milan e con loro hanno disputato una buona partita anche Liedholm e Frignani (nel secondo tempo). Moro e Bergamaschi hanno messo in evidenza, ancora una volta, il loro polso di tiro e la loro resistenza. Quanto alla Triestina, si è impegnata a fondo per conseguire un risultato positivo, non cedendo neppure quando il passivo era ormai incalcolabile.

Torino-Novara 1-0
TORINO: Romano, Giuliano, Arina, Rimabato, Nay, Sentimenti III; Boscolo, Biagioli, Giocelli, Buttz, Bertolini.
NOVARA: Corghi, Pombia, De Togni, Fecchia, Molina, Balza, Marzani, Janda, Renica, Passarini, Masoni.
Arbitro: Bernardi di Bologna.
Reti: Sentimenti III al 43' del secondo tempo.
TORINO, 4. - Il Torino con una partita di grande volontà è riuscito a conquistare la sua prima vittoria in questo campionato. I granata hanno attaccato molto, hanno avuto qualche difficoltà in difesa, hanno sbagliato un rigore con Biagioli, ma, infine, sono riusciti a segnare il gol della vittoria. L'inizio è degli azzurri novaresi che si rendono pericolosi con un paio di discese di Renica ben condotte dal giovane Passarini autore di un bellissimo primo tempo; il Torino però respinge ed, alla mezz'ora, Boscolo mentre è lanciatisimo in area tira Pombia e Bairin in ciampa e cade; l'arbitro ravviva gli estremi del rigore, il Torino riesce a bloccare in due tempi, la sfera. Nella ripresa il Novara si lancia all'attacco e per circa 10 minuti gli avanti in maglia azzurra assedia senza posa la porta granata; poi granata a poco a poco riassumono il comando delle azioni. Il Torino continua a premere ed al 43' passa in vantaggio sul limite dell'area. Biagioli riesce a scivolare la palla su Bairin e a pergere a Sentimenti III che ferma la palla col sinistro, tira fortissimo di destro rasoterra lattando inesorabilmente il sorpreso Corghi.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B		Serie C	
I risultati		I risultati	
Catania-Monza	1-2	Ars. Taranto-Maglie	3-0
Come-Alessandria	0-0	Carbone-Venezia	0-0
Brescia	1-1	Calanzone-Livorno	1-0
Verona	2-2	Empoli	1-1
Mantova	2-0	Lecco-Sarezzese	3-0
Brescia-Medana	2-1	Lucchese-Sambenedettese	2-1
Monza	1-2	Parma-Siracusa	0-0
Medana	1-2	Piacenza-Empoli	0-0
Salermitana-Padova	2-1	Pin-Carrarese	1-1
Catania	1-2		
Cagliari	2-2		
Piemonte-Pavia	0-0		
Verona	0-0		
Verona	0-0		

La classifica		La classifica	
Catania	1 0 1 0 7 0 7	Ars. Taranto-Maglie	4 0 0 16 2 8
Venezia	1 2 1 0 6 1 7	Arzignano	1 3 0 1 9 3 6
Brescia	1 3 1 0 8 4 7	Lecco	2 2 0 6 2 6
Verona	1 2 0 3 0 6 6	Empoli	1 3 0 3 1 5
Mantova	1 3 0 1 6 6 6	Piacenza	1 2 1 7 4 5
Brescia	1 2 1 1 1 8 5	Carrarese	1 3 0 3 2 5
Monza	1 3 0 7 6 5	Venezia	1 3 0 5 4 5
Medana	1 2 1 2 3 4	Sarezzese	2 1 1 6 5 5
Salermitana	1 2 1 3 4 5	Catanzaro	2 0 2 6 4
Catania	1 2 1 6 7 4	Mantova	1 2 1 6 4 4
Cagliari	2 2 0 5 4	Lecco	1 2 1 5 4
Piemonte	1 1 2 4 4 3	Sambened.	1 1 1 6 2 4
Pavia	1 1 2 3 4 3	Lucchese	1 1 2 6 3 3
Alessandria	0 2 2 5 2 2	Carbone	0 2 1 2 3 2
Medana	0 2 2 3 2 2	Siracusa	1 0 2 2 3 2
Verona	0 2 2 2 2 2	Livorno	1 0 2 2 1 1
Pavia	0 0 4 5 10 0	Livorno	1 0 1 2 1 1
Padova	0 0 4 3 10 0	Maglie	0 0 1 2 10 1

Le partite di domenica		Le partite di domenica	
Alessandria-Novara	Brescia-Salermitana	Catania-Fre	Parma-Lecce
Parma-Lecce	Verona-Catania	Verona-Catania	Verona-Catania